



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Via Silvio Pellico, 16- 71030 MATTINATA
Tel. e fax 0884550102

e-mail fgic80800p@istruzione.it pec fgic80800p@pec.istruzione.it www.comprensivomattinata.edu.it
C.F. 83001790712 Cod. Min. FGIC80800P - Codice Univoco: UFNUQ6

Lettera aperta ai genitori

Cari genitori, l'anno scolastico che si avvia a conclusione è stato sicuramente impegnativo, ma, allo stesso tempo, ricco di soddisfazioni. Per questo, sento di avere l'obbligo di ringraziare tutto il Collegio dei docenti, il Consiglio d'istituto, la segreteria, i collaboratori scolastici, e, naturalmente, i docenti collaboratori del DS. Un sentito apprezzamento lo rivolgo ai genitori per il loro indispensabile supporto che non è mai venuto meno.

L'ultima parte dell'anno scolastico è stata caratterizzata da un acceso dibattito fra i genitori sulla "settimana corta". In questo senso, ritengo di dover chiarire che l'Organo Collegiale deputato a decidere sulla sua istituzione è il Consiglio d'istituto! Dico questo poiché qualche superficialone, mio malgrado, ha voluto ad ogni costo attribuirmi azioni e prerogative che non mi appartengono. Per farlo hanno scritto alle più alte autorità scolastiche della Puglia per intimidirmi e screditarmi; altri hanno postato sui social informazioni fuorvianti. Una signora si è presa persino la briga di recarsi personalmente all'UST di Foggia per gridare tutto il suo sdegno, con tanto di invettive contro il Ds.

Le conseguenze sicure di questi comportamenti sono che gli autori hanno finito sicuramente per screditare se stessi, ma purtroppo vi è anche il rischio, sempre concreto, che ad essere screditata sia l'intera comunità di appartenenza.

Sull'opportunità o meno di adottare la "settimana corta" sono stati dati pareri pertinenti, pro o contro, il più delle volte con grande rispetto e correttezza; altre volte sono state dette delle vere e proprie castronerie. In tutti i casi, i pareri degli "altri" sono, comunque, sempre da rispettare. Tuttavia, nonostante che nel corso della mia vita umana e professionale ne abbia viste e sentite tante, di fronte a certe uscite degli adulti non riesco proprio a nascondere un certo disagio. Mi è capitato, infatti, di assistere, costretto, a imbarazzanti confronti fra i favorevoli alla settimana corta e i contrari. I favorevoli sostenevano che bisognerebbe ascoltare, oltre i pareri dei genitori, anche quello dei ragazzi (riferito agli alunni della secondaria), visto che l'iniziativa della settimana corta è partita proprio da loro! I contrari ribattevano che le decisioni le prendono gli adulti e non certo i minori. A costoro vorrei ricordare che l'ascolto degli adolescenti non è una gentile concessione degli adulti (genitori o docenti che siano), ma si tratta di un diritto inalienabile dell'adolescente prevista dalla convenzione ONU e acquisita dalla normativa italiana.

È possibile che la delibera del CdI possa essere impugnata davanti al TAR e, non potendo prevedere gli sviluppi, non posso escludere a priori lo slittamento della settimana corta di un anno. Se così fosse, invito tutti i genitori ad un approccio al dibattito consapevole e misurato, con le giuste informazioni, diffidando dei profeti di sventura, ma, soprattutto, ascoltando i propri figli, portatori di esigenze e richieste, non di rado, disattese dagli adulti!

Un cordiale saluto a tutti

Il DIRIGENTESCOLOSTICO
Prof. Francesco Pio Maria D'Amore